



Università
per Stranieri
di Perugia

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMI 1 E 4 DELLA LEGGE 240/2010

S.S.D. HIST-03/A "Storia contemporanea"
GDS 11/HIST-03 "Storia contemporanea"

Codice bando ASS2026- STORIA.CONT.

IL RETTORE

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel testo vigente, in particolare l'articolo 18, comma 4, che recita: *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis"* ;
- vista** la Carta Europea dei Ricercatori (Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee del 11 marzo 2005), nel rispetto della Direttiva Comunitaria n. 70/1999 (Accordo Quadro sul lavoro a tempo determinato);
- vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, nel testo vigente;
- visto** il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nel testo vigente;
- visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;
- visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come da ultimo modificato dal D.P.R. 6 giugno 2023 n. 82, nel testo vigente, per quanto compatibile;
- visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- vista** la nota MIUR prot. n. 15317 del 07.11.2018, con la quale il Ministero ha chiarito che «La modifica dell'art. 23, comma 4, della Legge n. 240/2010 (...) non può che significare che la categoria ivi contemplata (contrattisti ex art. 23 Legge 240/2010) possa partecipare alle procedure di cui all'art. 18, comma 4»;
- visto** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5." nel testo vigente;
- visto** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 10 giugno 2024 n. 773, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 177 del 30 luglio 2024, "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026";
- visto** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1560 del 1° dicembre 2023 "Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2023";



- visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 luglio 2025 “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2025 (GU n.171 del 25-7-2025)”;
- visto** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche e integrazioni;
- visto** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) e, in particolare, l’art. 14, comma 6-bis, che ha disposto la modifica dell’articolo 15 della Legge n. 240/2010 con la sostituzione dei Macrosettori Concorsuali e dei Settori Concorsuali con i Gruppi scientifico-disciplinari e la razionalizzazione dei Settori scientifico-disciplinari;
- visto** il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 639 del 2 maggio 2024 “Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari”;
- visto** in particolare l’art. 6 del citato D.M. 2 maggio 2024, n. 639 che recita: “Il decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 continua ad essere applicato alla procedura di abilitazione scientifica nazionale 2023-2025, istituita con decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, nonché all’esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali relativi a tutte le tornate dell’abilitazione scientifica nazionale istituite nel periodo di vigenza del citato decreto ministeriale n. 855/2015”;
- preso atto**, pertanto, in ossequio alla nota prot. n. 10215 del MUR del 16.07.2024 che “ogni riferimento – contenuto in disposizioni normative e regolamentari – al settore concorsuale e al macrosettore concorsuale deve intendersi riferito, in via esclusiva, al gruppo scientifico-disciplinare, con conseguente impossibilità di fare ricorso all’istituto del macrosettore concorsuale non più in vigore.”;
- visto** il D.M. 10.5.2023 n. 456 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell’art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/10, così come integrato con DM 1103 del 30.07.2024;
- visto** lo Statuto dell’Università per Stranieri di Perugia emanato con DR n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo vigente;
- visto** il Codice Etico, nel testo vigente;
- visto** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Ateneo, emanato con DR n. 257 del 21 novembre 2012, nel testo vigente;
- visto** il Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della legge n. 240/2010 (emanato con D.R. n. 244 del 31.07.2019) nel testo vigente;
- visto** il Regolamento per l’attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari, emanato con D.R. n. 2 del 12 gennaio 2026, nel testo vigente;
- tenuto conto** del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 17 e 18 dicembre 2024, che individua quattro macro-ambiti strategici di sviluppo dell’Ateneo per il triennio di riferimento, tra i quali assume particolare rilievo la linea concernente l’*“Implementazione delle politiche della qualità, con particolare riguardo agli ambiti della didattica e della ricerca”*;

richiamati

- il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) Triennio 2025-2027 dell’Università per Stranieri di Perugia, approvato, per gli aspetti di competenza, dal Senato Accademico con deliberazione n. 3/2025 in data 27 gennaio 2025 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6/2025 in data 28 gennaio 2025, con particolare riferimento al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) per il triennio 2025-2027;
- il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) Triennio 2026-2028 dell’Università per Stranieri di Perugia, approvato, per gli aspetti di competenza, dal Senato Accademico con deliberazione n. 3/2026 in data 27 gennaio 2026 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4/2026 in data 28 gennaio 2026, con particolare riferimento al Piano



Università
per Stranieri
di Perugia

Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) per il triennio 2026-2028 ed in particolare quanto previsto al punto 3.3.5 LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ;



tenuto conto

- del "Piano strategico triennale di dipartimento 2025-2027", approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali del 04 aprile 2025;
- del Piano dei fabbisogni per il triennio 2025-2027", approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali nella seduta del 25 ottobre 2025;

richiamate le rispettive deliberazioni n. 93/2024 del Senato Accademico in data 28 maggio 2024 e n. 110/2024 del Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2024, concernenti la calendarizzazione delle prese di servizio del personale docente e ricercatore;

vista la comunicazione del 5 maggio 2026 con la quale il Magnifico Rettore ha rappresentato alla Direzione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali la volontà di destinare al medesimo Dipartimento, nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale docente, un'ulteriore quota pari a 0,70 punti organico, oltre a quelli già assegnati, finalizzata all'istituzione di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare HIST-03/A "Storia contemporanea", gruppo scientifico-disciplinare 11/HIST-03 "Storia contemporanea";

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento SUSI, in data 06 maggio 2026, con la quale è stata proposta

l'attivazione di n. 1 procedura di chiamata, mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge n. 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare HIST-03/A "Storia contemporanea", gruppo scientifico-disciplinare 11/HIST-03 "Storia contemporanea", nonché approvata l'allegata scheda di sintesi qualificante la procedura de qua (All. 1);

preso atto delle motivazioni addotte dal Consiglio di Dipartimento e, in particolare, che:

- al fine dell'attivazione della suddetta procedura, non si rende necessario apportare modifiche al Piano Strategico di Dipartimento, in considerazione del fatto che:
 - nell'offerta formativa dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale sono complessivamente presenti n. 51 CFU riferibili al settore della Storia contemporanea, di cui n. 30 CFU nell'ambito dei corsi afferenti al Dipartimento SUSI;
 - il settore risulta attualmente composto da due soli docenti strutturati, di cui un professore di seconda fascia che cesserà dal servizio a decorrere dal 1° novembre 2026, e che l'avvio della procedura di reclutamento per n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure track nel settore scientifico-disciplinare HIST-03/A "Storia contemporanea" (gruppo scientifico-disciplinare 11/HIST-03 "Storia contemporanea"), approvata con deliberazione del Consiglio di Dipartimento SUSI del 1° aprile 2026, non risulta di per sé sufficiente a garantire la copertura delle esigenze didattiche e scientifiche del settore medesimo;
- il Piano Strategico triennale del Dipartimento SUSI 2025-2027 prevede, tra i propri obiettivi strategici, quello di «favorire e diffondere l'attività di ricerca con una costante attenzione verso la qualità, orientata alle sfide del presente e del futuro a partire da una solida conoscenza del passato, con una forte attenzione per la dimensione internazionale», prevedendo altresì che la ricerca si sviluppi «nelle aree, ampiamente rappresentate al suo interno, delle scienze umane e sociali, politologiche, storiche»;
- il settore di Storia contemporanea (HIST-03/A) riveste una rilevanza strategica nello sviluppo delle linee di ricerca tipiche del Dipartimento SUSI, anche in considerazione delle connessioni che il settore medesimo coltiva con altri ambiti caratteristici, quali la Storia della filosofia, la Storia economica, la Storia del pensiero e delle istituzioni politiche, la Storia internazionale;
- è strategico rafforzare all'interno dell'Ateneo il gruppo di ricerca al fine di portare avanti i numerosi temi di ricerca in ambito storico, attualmente in corso e riguardanti, tra gli altri, la storia politica e religiosa del Novecento, la storia del razzismo e dell'antisemitismo, la storia dei fenomeni migratori e dell'immigrazione in Italia;
- il settore di Storia contemporanea rappresenta un ambito particolarmente rilevante al fine della prosecuzione delle attività didattiche e scientifiche in essere nell'Ateneo, meritevole, conseguentemente, di un rafforzamento mediante selezione di un professore di Seconda fascia;



accertato che l'attivazione della presente procedura concorre al rispetto del vincolo di cui all'art. 18, comma 4, della legge n. 240/2010 nell'ambito della programmazione del personale docente dell'Ateneo relativa al triennio 2024-2026;

preso atto che, ai fini del rispetto del predetto vincolo normativo e contestualmente dell'indicatore di Spese di Personale (IP) previsto dal decreto legislativo n. 49/2012 per l'anno 2026, l'assunzione all'esito della procedura *de qua* dovrà necessariamente avere decorrenza dal 1° dicembre 2026, in deroga a quanto stabilito dalle deliberazioni n. 93/2024 del Senato Accademico e n. 110/2024 del Consiglio di Amministrazione, relative alla calendarizzazione delle prese di servizio del personale docente e ricercatore;

richiamate le rispettive deliberazioni n. 70/2024 del Senato Accademico in data 22 aprile 2024 e n. 89/2024 del Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2024, concernenti la "Ripartizione delle risorse assunzionali assegnati dal MUR (D.M. n. 1560/2023 Contingente assunzionale delle università - punti organico anno 2023" e DM n. 795/2023 Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024 Piano B)";

viste le rispettive deliberazioni n. 90/2026 del Senato Accademico e n. 113/2026 del Consiglio di Amministrazione, con le quali è stata autorizzata l'attivazione della procedura in parola;

visto il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 17 dicembre 2025 con deliberazione n. 226/2025;

considerato che, al fine dell'attivazione della procedura *de qua*, l'Ateneo utilizzerà 0,70 p.o. di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1560 del 1° dicembre 2023 "Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2023";

verificata la disponibilità di budget alla Voce A.C.01.04.01 "Docenti e ricercatori a tempo indeterminato" (livello 5° 01-02-03) del Bilancio Unico di Ateneo 2026;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

È indetta la procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della L. 240/2010, riservata a candidati che nell'ultimo triennio **non** hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, o **non** siano stati titolari di assegni di ricerca, ovvero **non** siano stati iscritti a corsi universitari presso Università per Stranieri di Perugia, ovvero **non** siano stati destinatari della chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.

La presente procedura selettiva è emanata in funzione delle necessità didattico-scientifiche ed in coerenza con le esigenze complessive dell'Ateneo, in particolare con il piano strategico pluriennale, sulla base della scheda di sintesi discussa e approvata in sede di Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali, come di seguito:

Fascia per la quale viene richiesto il posto	II Fascia
Copertura finanziaria	D.M. 01.12.2023, n. 1560
Gruppo scientifico-disciplinare (ex Settore concorsuale)	11/HIST-03 Storia contemporanea (ex sc 11/A3 - Storia con-temporanea)
SSD (uno o più)	HIST-03/A - Storia contemporanea (ex ssd M-STO/04 - Storia contemporanea)
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico (in coerenza con il Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari)	Il Professore dovrà svolgere compiti didattici nelle discipline pertinenti il settore scientifico-disciplinare nei tre livelli della docenza, lauree triennali, lauree magistrali e dottorato di ricerca. Dovrà inoltre svolgere attività di ricerca coerente



	e congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare, organizzando gruppi di ricerca per partecipare a bandi e finanziamenti nazionali e internazionali.
Standard qualitativi di cui al DM 04.08.2011, n. 344 e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per il posto o previsti dall'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010, (nel rispetto di un'adeguata ampiezza del profilo delineato)	Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare HIST-03/A - Storia contemporanea (ex ssd M-STO/04 - Storia contemporanea). Sono considerate le attività didattiche svolte con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca sono considerati: l'organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale; la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. Le pubblicazioni saranno valutate in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione; rispetto alla congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare HIST-03/A - Storia contemporanea (ex ssd M-STO/04 - Storia contemporanea); rispetto all'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.
Eventuale accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche diverse dalla lingua inglese, in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera;	Non previsto
Eventuale seminario scientifico da svolgersi in italiano oppure tutto o in parte in inglese (presentazione della	Non previsto



durata massima di 45 minuti dell'attività di ricerca del candidato).	
In caso di svolgimento della procedura selettiva di cui all'art. 18, commi 1 e 4 e dell'art. 24, comma 6 della legge 240/2010 numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare (comunque non inferiore a 12).	12 (dodici)

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari, le relative declaratorie e le regole di corrispondenza tra i suddetti gruppi scientifico-disciplinari e i settori di cui al precedente D.M. 855/2015, si rimanda al D.M. 02/05/2024 n. 639 (rispettivamente agli Allegati A e B) pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 09/05/2024 - Serie generale.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) coloro che siano in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale che, ai sensi dell'Allegato B del Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, corrisponde al Gruppo scientifico-disciplinare oggetto del procedimento purché non già titolari delle funzioni di pertinenza della medesima fascia superiore;
- b) studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, per la fascia corrispondente a quella oggetto del bando ovvero per la fascia superiore, purché non già titolari delle relative funzioni, limitatamente al periodo di validità dell'idoneità, per un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della procedura;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per cui viene bandita la procedura;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza di cui al Decreto Ministeriale 10.5.2023 n. 456.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, o siano stati titolari di assegni di ricerca, ovvero siano stati iscritti a corsi universitari presso l'Università per Stranieri di Perugia, ovvero siano stati destinatari della chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957 n. 3;



Università
per Stranieri
di Perugia

- coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Coloro che appartengono ad un Settore scientifico-disciplinare che, per effetto della rideterminazione di cui al D.M. 2 maggio 2024, n. 639, si trovi compreso in un gruppo scientifico-disciplinare non corrispondente al settore concorsuale di provenienza e che hanno conseguito, nelle precedenti tornate, l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di origine, possono partecipare alle procedure di chiamata di cui agli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel gruppo scientifico-disciplinare corrispondente al settore concorsuale di provenienza e nel gruppo scientifico-disciplinare di destinazione, purché nella procedura sia esplicitamente previsto, tra i profili, quello relativo al Settore scientifico-disciplinare interessato dalla rideterminazione oppure non sia indicato alcun profilo.

Il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 continua ad essere applicato alla procedura di abilitazione scientifica nazionale 2023-2025, istituita con decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, nonché all'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali a tutte le tornate dell'abilitazione scientifica nazionale istituite nel periodo di vigenza del citato decreto ministeriale n. 855/2015.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'uso del genere maschile per indicare la persona è da intendersi riferito ad entrambi i generi e risponde solo ad esigenze di semplicità del testo.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno ferialmente utile successivo.

Il Fac-simile della domanda è disponibile in allegato al presente bando (Allegato A). La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA - PIAZZA FORTEBRACCIO, 4
06123 PERUGIA
Codice bando ASS2026- STORIA.CONT.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente nei seguenti modi:

- Consegna diretta: presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, Piazza Fortebraccio, 4, Perugia (piano terra di Palazzo Gallenga), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.
- Invio per posta Raccomandata o corriere: al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4 - 06123 PERUGIA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale/corriere accettante.



- Invio per Posta Elettronica Certificata (PEC): all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) PEC personale intestata al candidato. L'invio può avvenire anche da altro indirizzo PEC purché la certa identificazione del mittente sia attestata, a pena di esclusione, tramite l'invio di copia del documento di identità. Non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata); i file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Anche in tal caso farà fede la data dell'invio della domanda. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMI 1 E 4 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ASS2026- STORIA.CONT.

La domanda trasmessa in forma telematica dovrà essere compilata come da allegato modello previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dei relativi allegati.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il codice selezione;
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando;
- 4) la posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;
- 5) il codice fiscale;
- 6) se candidato straniero: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere consapevole che tale requisito sarà accertato dalla Commissione mediante apposito colloquio, nonché di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) il dipartimento;
- 8) il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico disciplinare;
- 9) di essere in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ove richiesta ai fini della partecipazione;
- 10) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica;
- 11) la cittadinanza posseduta;
- 12) il godimento dei diritti civili e politici in Italia;
- 13) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
- 14) l'idoneità fisica all'impiego;
- 15) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 16) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 17) che nell'ultimo triennio, non ha prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) L. 240/2010, non è stato titolare di assegni di ricerca ovvero non è stato iscritto a corsi universitari dell'Università per Stranieri di Perugia, ovvero destinatario della chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis;
- 18) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



- 19) di autorizzare l'Università per Stranieri di Perugia al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 12 del bando;
- 20) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- 21) di accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato secondo lo schema riportato nell'allegato C;
- 3) tutti i titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco in duplice copia, datato e firmato;
- 4) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche (nel numero massimo di 12) già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- 5) con riferimento ai candidati che ricoprono la qualifica di professore associato presso altro Ateneo: autocertificazione, con l'indicazione del trattamento economico in godimento, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- 6) con riferimento ai candidati studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario: la posizione ricoperta sulla base della tabella di corrispondenza di cui al Decreto Ministeriale 10.5.2023 n. 456.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.



I titoli possono essere prodotti in originale, oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, compilando l'allegato B.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda la copia digitale di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel caso di titoli rilasciati da PP.AA. si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 183/2011 (legge di stabilità).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno considerate valide le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito ovvero prive della sottoscrizione, ove richiesta.

In caso di presentazione della domanda mediante consegna diretta o spedizione postale, sul plico contenente la domanda e i relativi titoli deve essere riportata la dicitura "Domanda e titoli: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMI 1 E 4 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ASS2026- STORIA.CONT., nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Art. 5

Presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero indicato nella scheda riportata all'art. 1 del presente bando, **devono essere presentate separatamente dalla domanda, in apposito plico o invio dedicato.**

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

- in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-R (Write Once Read Many). In questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.
- in modalità telematica (formato PDF) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditato del candidato. L'invio può avvenire anche da altro indirizzo PEC purché la certa identificazione del mittente sia attestata tramite l'invio di copia del documento di identità. Non verranno considerate valide le



domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata). La PEC di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "Pubblicazioni: PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART.18 COMMI 1 E 4 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ASS2026- STORIA.CONT.

Si precisa che la posta elettronica certificata dell'Ateneo non consente la ricezione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 80 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà trasmettere una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. La prima e-mail e le eventuali successive devono essere inviate entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC. Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

In caso di trasmissione in formato digitale su supporto CD-R, il disco dovrà essere inserito in apposito plico chiuso e adeguatamente protetto, in modo da garantirne l'integrità fisica e la leggibilità del contenuto, anche durante le operazioni di trasporto e consegna.

Il plico potrà essere consegnato a mano presso l'Ufficio Protocollo di questo Ateneo, sito al piano terra di Piazza Fortebraccio n. 4 - Perugia, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, ovvero spedito a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere, al Magnifico Rettore di questo Ateneo - Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di emissione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, a pena di non valutazione.

Il rispetto del termine perentorio di 30 giorni sarà comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo per i plichi consegnati a mano, dal timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere, e dal timbro postale per quelli spediti a mezzo raccomandata.

Sul plico contenente il disco delle pubblicazioni prodotte in formato digitale devono essere riportati, in stampatello e in modo chiaro e leggibile, i seguenti dati:

- il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato
- la dicitura: "Pubblicazioni: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART.18 COMMI 1 E 4 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ASS2026- STORIA.CONT. ;
- il gruppo scientifico-disciplinare
- il settore scientifico-disciplinare
- il Dipartimento di appartenenza
- gli estremi della G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando

La numerazione riportata nell'elenco delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (nel numero di 12), allegato alla domanda di partecipazione, deve trovare corrispondenza con la numerazione indicata nel nome del file PDF delle pubblicazioni inviate.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.



La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sotto indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione deve risultare oggettivamente enucleabile in virtù delle indicazioni contenute nella pubblicazione o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta sulle quote del lavoro scientifico riferibili in modo esclusivo al medesimo (sulla base del modello Allegato B).

Ove non risultino tali indicazioni, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento ed è composta da almeno tre professori ordinari esterni appartenenti al medesimo settore concorsuale messo a concorso. Almeno un professore è afferente, ove possibile, al settore scientifico-disciplinare che determina il profilo della selezione. Nel caso in cui la disponibilità numerica a livello nazionale sia insufficiente, la Commissione è costituita secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia, tenuto conto della disciplina vigente in materia di gruppi scientifico-disciplinari e settori scientifico-disciplinari.

Si specifica, in ossequio alla nota prot. n. 10215 del MUR del 16.07.2024, che "ogni riferimento - contenuto in disposizioni normative e regolamentari - al settore concorsuale e al macrosettore concorsuale deve intendersi riferito, in via esclusiva, al gruppo scientifico-disciplinare, con conseguente impossibilità di fare ricorso all'istituto del macrosettore concorsuale non più in vigore."

La Commissione giudicatrice è costituita secondo le modalità previste dall'Art. 8 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia.

La nomina della Commissione è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e resa disponibile al seguente indirizzo telematico: [Concorsi e selezioni per personale docente | Amministrazione Trasparente](#)



Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice Etico di Ateneo.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti.

La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 1 mese. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo un nuovo termine, non superiore a 30 giorni, per la conclusione dei lavori.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, imparzialità e valorizzazione del merito.

La valutazione comparativa è finalizzata ad individuare il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La commissione effettua la valutazione comparativa, esprimendo un giudizio motivato sulla base:

- delle pubblicazioni scientifiche;
- del curriculum;
- dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione; tali criteri, stabiliti nel rispetto degli standard di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 e degli ulteriori elementi previsti dal Dipartimento riportati all'art. 1, dovranno far riferimento ai seguenti principi generali:

- profilo scientifico del candidato da valutare con riferimento ai migliori standard nazionali ed internazionali della disciplina ed in particolare per quanto concerne la produzione scientifica;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- collaborazione scientifica con altri Atenei e organismi pubblici e privati sia in Italia che all'estero;
- attività didattica svolta, con riguardo anche alle esperienze di insegnamento e di coordinamento di programmi formativi presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, con particolare attenzione alle esperienze svolte all'estero o in contesti internazionali;
- attività gestionali, attività istituzionali, organizzative, di innovazione e di sviluppo svolte sia a livello di Ateneo che di istituzioni di alta formazione e ricerca nazionale e internazionale. Saranno considerati la numerosità e la durata delle suddette attività, nonché la loro tipologia e specificità.

I criteri adottati sono pubblicati nel sito web dell'Università. Decorso sette giorni dalla data di pubblicazione, la Commissione può proseguire i lavori. Solo a partire dalla riunione successiva la Commissione prende visione delle domande di partecipazione pervenute ed in conformità ai criteri adottati, valuta ciascun concorrente.



Al termine dei lavori, la commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, attraverso la formulazione per ciascun candidato di un giudizio individuale e di uno complessivo comparativo finale.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna dei verbali al Responsabile del Procedimento Amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia per il controllo di regolarità. Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la conclusione dei lavori.

Gli atti della procedura, costituiti dai verbali delle riunioni, di cui fanno parte integrante i giudizi individuali e collegiali, sono pubblicati sul portale di Ateneo.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Nomina in ruolo

Il Dipartimento che ha richiesto la selezione formula la proposta di chiamata del candidato vincitore con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati. La delibera deve essere assunta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo, fatta salva la proroga eventualmente concessa dal Rettore per motivate esigenze.

In alternativa alla formulazione di proposta di chiamata di cui al precedente comma, il Dipartimento può decidere di non chiamare il candidato vincitore con deliberazione espressa e adeguatamente motivata.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico. In caso di approvazione della chiamata, il candidato vincitore è nominato in ruolo con provvedimento del Rettore.

Art. 9

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale Professore di seconda fascia e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore di seconda fascia previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 10

Documenti di rito

Il candidato proposto per la nomina in ruolo dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 11

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.



Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'Università per Stranieri di Perugia, in qualità di Titolare del trattamento, per le finalità connesse alla gestione della presente procedura selettiva.

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;

Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.

L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per Stranieri al link: [informativa-reclutamento-docenti.pdf](#).

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746247-231-232-276 e-mail personale.docente@unistrapg.it.

Art. 14

Pubblicizzazione del bando

L'Avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami; è data pubblicità altresì sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea. Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo nonché all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia", emanato con D.R. n. 244 del 31.07.2019, come modificato con D.R. n. 281 del 04.10.2023, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Avverso tutti gli atti inerenti alla procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

IL RETTORE

Prof. Valerio DE CESARIS



Università
per Stranieri
di Perugia

ALLEGATO A: "MODELLO DI DOMANDA"

ALLEGATO B: "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO C: "CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA"